III COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri e comunitari)

S O M M A R I O

INDAGINE CONOSCITIVA:

Sull'impegno dell'Italia nella Comunità internazionale per la promozione e tutela dei diritti umani e contro le discriminazioni (<i>Deliberazione di una proroga del termine</i>)	14
Sui lavori della Commissione	15

RELAZIONI AL PARLAMENTO:

Relazione sullo stato di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) riferita all'anno 2021. Doc. CCLXIII, n. 1 (<i>Seguito dell'esame ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento e conclusione</i>)	15
--	----

ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto ministeriale di individuazione, per l'anno 2022, delle priorità tematiche per l'attribuzione di contributi a progetti di ricerca proposti dagli enti internazionalistici. Atto n. 353 (<i>Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento e conclusione - Parere favorevole</i>)	16
ALLEGATO (<i>Proposta di parere del Relatore approvato dalla Commissione</i>)	18

RISOLUZIONI:

7-00782 Delmastro Delle Vedove: Sulle repressioni in atto ad Hong Kong (<i>Discussione e rinvio</i>)	17
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	17

INDAGINE CONOSCITIVA

Lunedì 21 febbraio 2022. — Presidenza del presidente Piero FASSINO. — Interviene il sottosegretario di Stato per gli affari esteri e la cooperazione internazionale, Manlio Di Stefano.

La seduta comincia alle 17.

Sull'impegno dell'Italia nella Comunità internazionale per la promozione e tutela dei diritti umani e contro le discriminazioni.

(*Deliberazione di una proroga del termine*).

Piero FASSINO, *presidente*, ricorda che nella riunione dell'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, svoltasi il 10 febbraio scorso, si è convenuto in

modo unanime di prorogare al 31 dicembre 2022 il termine per la conclusione dell'indagine in titolo, inizialmente fissato al 31 dicembre 2019 e già prorogato al 31 dicembre 2021.

Rammenta che la richiesta di proroga è stata motivata dalla necessità di procedere oltre nel programma di audizioni alla luce della speciale complessità della materia e del continuo emergere di nuovi contesti geopolitici meritevoli di approfondimento sul piano del rispetto del diritto internazionale umanitario. Nello specifico dell'indagine conoscitiva in materia di diritti umani, la relativa proroga è, peraltro, coerente con la prassi consolidata che vede assicurare a tale percorso istruttorio una lunga durata, nell'esigenza di assicurare monitoraggio costante sullo sviluppo delle relazioni internazionali dal punto di vista

delle crisi e delle violazioni umanitarie, in linea con lo specifico impegno della Camera dei deputati per il rispetto dei diritti umani nel mondo.

Avverte, quindi, che è pervenuta l'intesa in tal senso della Presidenza della Camera ai sensi dell'articolo 144 del Regolamento.

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione delibera quindi, all'unanimità, la proroga del termine dell'indagine conoscitiva in titolo al 31 dicembre 2022.

Sui lavori della Commissione.

Piero FASSINO, *presidente*, prima di procedere oltre nella trattazione degli ulteriori punti previsti all'ordine del giorno, in attesa che il collega Migliore, relatore per l'esame dell'Atto del Governo n. 353, possa raggiungere la Commissione, propone di procedere dapprima all'esame in sede di relazioni al Parlamento, previsto dal calendario odierno, e successivamente a quello in sede di atti del Governo.

La Commissione acconsente.

La seduta termina alle 17.05.

RELAZIONI AL PARLAMENTO

Lunedì 21 febbraio 2022. — Presidenza del presidente Piero FASSINO. — Interviene il sottosegretario di Stato per gli affari esteri e la cooperazione internazionale, Manlio Di Stefano.

La seduta comincia alle 17.05.

Relazione sullo stato di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) riferita all'anno 2021.

Doc. CCLXIII, n. 1.

(Seguito dell'esame ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento e conclusione).

La Commissione prosegue l'esame della Relazione in titolo, rinviato nella seduta del 17 febbraio scorso.

Piero FASSINO, *presidente*, ricorda che nella scorsa seduta la relatrice ha illustrato il contenuto del provvedimento e avverte che non sono state presentate risoluzioni.

Simone BILLI (LEGA), ribadendo le argomentazioni sollevate dal collega Ribolla nella seduta precedente, auspica che nell'erogazione del Fondo 394/81 venga valorizzato l'enorme contributo che le imprese del nord e del centro forniscono alla diffusione del *Made in Italy* nel mondo.

Il sottosegretario Manlio DI STEFANO ricorda che una delle priorità trasversali del PNRR è il riequilibrio territoriale e lo sviluppo del Mezzogiorno: in tal ottica occorre inquadrare la particolare attenzione dedicata alle PMI del Mezzogiorno, che beneficiano di una quota di fondo perduto del 40 per cento, rispetto al 25 per cento ordinario. Tuttavia, l'analisi complessiva del Fondo, che ha una capienza complessiva di 5,7 miliardi di euro, evidenzia che la parte più significativa delle risorse continua ad essere impiegata da aziende del centro-nord, che del resto rappresentano il cuore produttivo del Paese. Da questo punto è un rammarico che il tessuto produttivo del Mezzogiorno hanno scarsamente usufruito di questo strumento finanziario. Per avere comunque una visione di insieme sulla distribuzione delle risorse su tutto il territorio nazionale, invita a valutare la totalità delle imprese finanziate a valere sul cosiddetto Fondo Simest e non solo sulle risorse del PNRR.

Andrea DELMASTRO DELLE VEDOVE (FDI) chiede chiarimenti circa l'assenza, nella Relazione in esame, di riferimenti alle politiche di *reshoring* delle imprese, che pure dovrebbero costituire una priorità del Governo nella fase di ripresa *post-pandemica* dell'economia.

Il sottosegretario Manlio DI STEFANO ricorda che le misure di *reshoring* esulano dal raggio di azione della Farnesina con riferimento al PNRR, rientrando nelle competenze del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero dell'economia e

delle finanze. Precisa che la Farnesina persegue obiettivi di *reshoring* utilizzando lo strumento del Fondo Simest.

Piero FASSINO, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, dichiara concluso l'esame della Relazione in titolo.

La seduta termina alle 17.10.

ATTI DEL GOVERNO

Lunedì 21 febbraio 2022. — Presidenza del presidente Piero FASSINO. — Interviene il sottosegretario di Stato per gli affari esteri e la cooperazione internazionale, Manlio Di Stefano.

La seduta comincia alle 17.10.

Schema di decreto ministeriale di individuazione, per l'anno 2022, delle priorità tematiche per l'attribuzione di contributi a progetti di ricerca proposti dagli enti internazionalistici.

Atto n. 353.

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione prosegue l'esame dello schema di decreto ministeriale in oggetto, rinviato nella seduta del 15 febbraio scorso.

Piero FASSINO, *presidente*, ricorda che la Commissione è chiamata ad esprimere il previsto parere, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, entro il 28 febbraio prossimo.

Gennaro MIGLIORE (IV), *relatore*, presenta una formula una proposta di parere favorevole (*vedi allegato*).

Il Sottosegretario Manlio DI STEFANO, esprimendo soddisfazione per la proposta di parere avanzata dal relatore, segnala che nei primi tre anni di vigenza della nuova disciplina di finanziamento dei progetti di ricerca il numero dei soggetti che hanno beneficiato del contributo è pressoché raddoppiato, dai 18 del 2019 ai 30 del 2021;

analogo incremento si è registrato nelle domande di partecipazione al bando: dai 33 enti che hanno presentato istanza nel 2019 si è passati ai 53 del 2021. Tali dati confermano l'efficacia della sinergia tra Governo e Parlamento nel promuovere l'ampliamento delle attività di ricerca.

Piero FASSINO, *presidente*, anche alla luce di questi *trend* positivi, auspica che la prossima legge di bilancio possa prevedere un incremento della dotazione finanziaria del fondo.

Gennaro MIGLIORE (IV), *relatore*, chiede chiarimenti circa l'effettivo assorbimento, nel 2021, dello stanziamento complessivo, pari a 778 mila euro, nonché sui criteri di ripartizione.

Il sottosegretario Manlio DI STEFANO, precisando che nel 2021 è stato erogato l'intero ammontare, evidenzia che i progetti vengono finanziati, di volta in volta, in base alle capacità residue del fondo.

Andrea DELMASTRO DELLE VEDOVE (FDI), pur esprimendo apprezzamento per l'incremento degli enti finanziati e delle aree tematiche, sottolinea l'opportunità di riservare un'attenzione specifica – all'interno dell'asse « Persone » – alla tutela della libertà religiosa e contro le discriminazioni di tipo religioso, che è oggetto della più estesa e sanguinaria intolleranza a livello globale. Riguardo all'asse « Prosperità », segnala l'assenza di un riferimento specifico all'obiettivo della *reshoring*, che pure è oggetto di riflessione da parte di tutti i principali *competitor* del nostro Paese. Relativamente all'asse tematico « Pace », auspica una maggiore attenzione per la politica aggressiva della Turchia, che destabilizza l'intero quadrante mediterraneo, come pure per la recente crisi ucraina ed il correlato protagonismo geopolitico della Russia. In via più generale, chiede di chiarire i criteri con i quali vengono definite le priorità strategiche.

Gennaro MIGLIORE (IV), *relatore*, concordando nella sostanza con le osserva-

zioni del collega Delmastro delle Vedove, rileva tuttavia che gran parte delle materie richiamate – a partire dalla difesa della libertà religiosa – sono ricomprese nelle articolazioni dei grandi assi tematici proposti dal Governo. Certamente, quanto alla crisi russo-ucraina, sottolinea che il testo in esame è certamente stato predisposto in una fase antecedente alla *escalation* in atto e evidenzia che, a fronte della limitatezza delle risorse, i filoni sono a suo avviso quasi troppo numerosi ed articolati

Il sottosegretario Manlio DI STEFANO, ribadendo che la dotazione del fondo viene stabilita annualmente con la legge di bilancio – e dunque un eventuale incremento potrà essere introdotto solo a partire dal prossimo esercizio –, segnala che le priorità vengono definite dai competenti uffici della Farnesina e sottoposte poi al parere delle competenti Commissioni di Camera e Senato, che dunque hanno piena facoltà di incidere sui contenuti.

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione approva, all'unanimità, la proposta di parere favorevole presentata dal relatore.

La seduta termina alle 17.25.

RISOLUZIONI

Lunedì 21 febbraio 2022. — Presidenza del presidente Piero FASSINO. — Interviene il sottosegretario di Stato per gli affari esteri e la cooperazione internazionale, Manlio Di Stefano.

La seduta comincia alle 17.25.

7-00782 Delmastro Delle Vedove: Sulle repressioni in atto ad Hong Kong.

(Discussione e rinvio).

La Commissione inizia la discussione della risoluzione in titolo.

Andrea DELMASTRO DELLE VEDOVE (FDI), illustrando la risoluzione a sua prima

firma, sottolinea che essa ricalca pressoché integralmente gli impegni contenuti in un'analoga risoluzione approvata dal Parlamento europeo il 20 gennaio 2022. Evidenzia, in particolare, l'opportunità che il Governo adotti iniziative affinché gli accordi sugli investimenti Italia-Cina tengano conto dell'attuale situazione dei diritti umani a Hong Kong: al riguardo, richiama l'improvvida scelta compiuta dall'Esecutivo con la sottoscrizione, nel marzo 2019, del *memorandum* sulla Nuova Via della Seta. Ciò premesso, dichiara fin da ora la disponibilità ad accogliere le firme di colleghi di altri gruppi eventualmente interessati a sottoscrivere la risoluzione in titolo.

Il sottosegretario Manlio DI STEFANO, ribadendo che il Governo italiano ha sempre sostenuto il principio « un Paese, due sistemi », sia in sede bilaterale sia nei *fora* multilaterali, al fine di garantire il livello di autonomia di Hong Kong, esprimendo apprezzamento per i contenuti dell'atto di indirizzo in esame, che richiama i principi di libertà e democrazia, auspica che il testo possa costituire il punto di partenza per l'elaborazione di una risoluzione condivisa da tutte le forze politiche presenti in Commissione.

Riguardo al *memorandum* sulla Nuova Via della Seta, ricorda che si è trattato di una Intesa finalizzata alla promozione e non agli investimenti: in ogni caso, è l'unico accordo stipulato da un Paese europeo che preveda specifici vincoli in materia di tutela dei diritti umani conformi al linguaggio europeo.

Piero FASSINO, *presidente*, associandosi all'auspicio affinché la Commissione possa convergere su un testo unitario di risoluzione, eventualmente sottoscrivendo anche la proposta del collega Delmastro delle Vedove, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

La seduta termina alle 17.35.

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 17.35 alle 17.40.

ALLEGATO

Schema di decreto ministeriale di individuazione, per l'anno 2022, delle priorità tematiche per l'attribuzione di contributi a progetti di ricerca proposti dagli enti internazionalistici (Atto n. 353).

**PROPOSTA DI PARERE DEL RELATORE
APPROVATO DALLA COMMISSIONE**

La III Commissione,

esaminato lo schema di decreto ministeriale d'individuazione, per l'anno 2022, delle priorità tematiche per l'attribuzione di contributi a progetti di ricerca proposti dagli enti internazionalistici;

richiamato lo stanziamento complessivo, stabilito dalla legge di bilancio per il 2022 nello stesso ammontare dell'anno precedente, pari a 778 mila euro, per i contributi ad enti pubblici o privati, associazioni, anche non riconosciute, o comitati impegnati da almeno tre anni continuativi nella formazione in campo internazionalistico o nella ricerca in materia di politica estera;

richiamato che la disciplina vigente dispone che i contributi siano attribuiti a progetti di ricerca nell'ambito delle priorità tematiche, stabilite con decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, entro il 31 gennaio di ogni anno;

condivisi i quattro grandi assi prioritari di ricerca, che rinviano ad altrettante idee-guida della nostra proiezione internazionale, già sperimentate nel corso della *leadership* dei due importanti esercizi multilaterali del 2021, ovvero la presidenza italiana del G20 e il partenariato italo-britannico al Vertice della COP26: Pace, Persone, Pianeta e Sfide globali, Prosperità;

espresso apprezzamento, nell'ambito del primo asse, per la priorità concernente la crisi del sistema liberaldemocratico e la cooperazione tra le democrazie, inclusa la tutela internazionale dei diritti umani, anche alla luce della presidenza semestrale del Consiglio d'Europa per il periodo novembre 2021-maggio 2022;

ritenuto opportuno assicurare, sempre nell'ambito del primo asse, un ruolo prioritario ai temi connessi alla riflessione sull'autonomia strategica europea, dall'allargamento ai Balcani occidentali alle politiche di vicinato dell'UE ad est e nel Mediterraneo, aree strategiche che il nostro Paese ha interesse a rendere stabili e sicure;

valutata positivamente, nell'ambito del secondo asse, la priorità annessa alla valutazione dell'attuazione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile in vista della verifica di metà percorso, nonché la prosecuzione dell'impegno italiano contro ogni forma d'intolleranza e di discriminazione basata sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere, in coerenza con il mandato assunto dal nostro Paese nel Consiglio diritti umani dell'ONU per il triennio 2019-2021;

espresso apprezzamento, relativamente al terzo asse, per le priorità connesse alla lotta ai cambiamenti climatici e ai processi di decarbonizzazione, sia a livello europeo sia nel quadrante mediterraneo ed africano;

valutati positivamente, nell'ambito del quarto asse, i filoni tematici relativi all'internazionalizzazione e alla digitalizzazione per l'*export*, nonché all'evoluzione del sistema fieristico globale;

sottolineato che l'atto in esame acquisisce una valenza accresciuta a seguito della recente istituzione, nella struttura del MAECI, della Direzione Generale per la diplomazia pubblica e culturale, che consentirà di sviluppare tutto il potenziale del *soft power* del nostro Paese,

esprime

PARERE FAVOREVOLE.